



Esteri - Gaza, media: oltre mille persone uccise dall'inizio del cessate il fuoco

Roma - 17 giu 2026 (Prima Notizia 24) I dati ufficiali segnalano 73.016 morti in totale.

Il bilancio umanitario all'interno della Striscia di Gaza continua ad aggravarsi costantemente. Sono almeno 1.005 i cittadini palestinesi che hanno perso la vita a causa delle operazioni militari israeliane condotte nell'enclave a partire dal mese di ottobre, momento in cui era formalmente scattato il regime di cessate il fuoco concordato tramite i canali diplomatici degli Stati Uniti. Il dato è stato diffuso dall'agenzia di stampa palestinese "Wafa", che ha ottenuto le rilevazioni direttamente dai responsabili delle strutture sanitarie attive sul territorio. Prendendo in esame l'intero arco temporale del conflitto, scoppiato il 7 ottobre 2023 in seguito allo scontro tra le forze di Tel Aviv e le fazioni del movimento islamista Hamas, le autorità competenti hanno contabilizzato un totale di 73.016 decessi e ben 173.265 persone rimaste ferite. I parametri statistici diffusi non operano una separazione analitica tra i membri dei gruppi armati combattenti e la popolazione civile. In base a quanto aggiunto nei report ufficiali di "Wafa", rimangono tuttora ignote le sorti di migliaia di ulteriori individui, dei quali si è persa ogni traccia e che si presume siano rimasti schiacciati mortalmente dai crolli degli edifici causati dai bombardamenti nelle varie località della Striscia.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 17 Giugno 2026